

Copia  
Della



# COMUNE DI NICOSIA

(Provincia di Enna)

## V SETTORE - UFFICIO PERSONALE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 61 del 15 SET. 2014 /2015

**OGGETTO:** Dipendente L.S.U. **DI FRANCO Maria Concetta**. Concessione permessi retribuiti ai sensi della L.5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni.

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- **CHE** con istanza in data 23/9/2013 prot. al n.23877, corredata della relativa documentazione, la Sig.ra DI FRANCO Maria Concetta, in utilizzazione nei lavori socialmente utili presso questo Ente, chiedeva di poter usufruire dei permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L. 5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni, dovendo prestare assistenza alla propria madre FORTUNATO Giuseppa nata a ... *omissis* ... (revisione al mese di luglio 2014);
- **CHE** con determina dirigenziale n.42 del 28/10/2013, venivano concessi alla suddetta lavoratrice, i permessi di cui all'rt.33, comma 3 della L. 5/2/1992 n.104, nella misura di tre giorni mensili, giusta opzione scelta dalla stessa, dovendo prestare assistenza alla propria madre FORTUNATO Giuseppa, in quanto ne sussistono i presupposti di legge

**VISTA** la nota in data 10/9/2014 prot.20847, corredata della relativa documentazione, con la quale la Sig.ra DI FRANCO Maria Concetta, in utilizzazione nei lavori socialmente utili presso questo Ente, chiede di poter ancora usufruire dei permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L. 5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni, dovendo prestare assistenza alla propria madre FORTUNATO Giuseppa nata a ... *omissis* ... (revisione al mese di luglio 2016);

**VISTO** il verbale di visita in data 15/7/2014 della Commissione Medica per l'accertamento di handicap dell'Azienda Sanitaria Locale. - Commissione di Nicosia, allegato all'istanza di cui sopra, dal quale risulta che la persona da assistere risulta portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art.3, comma 3 della L.104/92;

**VISTA** la dichiarazione, contestuale all'istanza, con la quale la dipendente dichiara :

- Che nel nucleo familiare del portatore di handicap non ci sono altri lavoratori dipendenti che usufruiscono dei medesimi permessi per la stessa persona;
- Che il portatore di handicap non si trova ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata specializzata;

**VISTO** l'art. 33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, come sostituito dal comma 1, lett.a) art.24 L.4/11/2010 n.183, integrato dall'art.6 D.Lgs.18/7/2011 n.119, il quale stabilisce, fra l'altro, che "A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure sino anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a

fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente".

**VISTO** l'art.19, comma 6, del CCNL del 6/7/1995, il quale prevede che i suddetti permessi possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno, da ridurre proporzionalmente in caso di contratto a tempo parziale;

**VISTO** l'art.71 del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in L.n.133/2008;

**VISTO** l'art.24 della L.4/11/2010 n.183;

**VISTE** le circolari n.8 del 5/9/2008, n.13 del 6/12/2010 e n.1 del 3/2/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di permessi ex art.33 L.104/92;

**VISTA** la dichiarazione di opzione contestuale all'istanza, con la quale la dipendente dichiara che intende usufruire dei permessi di che trattasi in giorni, nella misura di tre giorni mensili;

**RITENUTO** dover concedere alla dipendente DI FRANCO Maria Concetta i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, in quanto ne sussistono i presupposti di legge;

**DATO ATTO** che sulla presente determinazione viene espresso parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis, I comma, del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** l'art.37 dello Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e la L.r. 23/12/2000 n.30;

**VISTO** l'Ord.EE.L. Regione siciliana;

#### **D E T E R M I N A**

- di concedere alla lavoratrice Sig.ra DI FRANCO Maria Concetta, in utilizzazione nei lavori socialmente utili presso questo Ente, i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, nella misura di giorni tre mensili, giusta opzione scelta dalla stessa, dovendo prestare assistenza alla propria madre FORTUNATO Giuseppa, in quanto ne sussistono i presupposti di legge;
- di onerare la predetta a produrre apposita istanza ogni qualvolta avrà la necessità di fruire di detti permessi e di comunicare eventuali situazioni che comportano la cessazione del diritto alla fruizione dei permessi in argomento (*ricovero a tempo pieno del portatore di handicap presso istituto specializzato, fruizione delle agevolazioni da parte di altro familiare, decesso, ecc.*);
- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune on-line, ai fini della generale conoscenza;

#### **A T T E S T A**

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis, I comma, D.Lgs. 267/2000.

Dalla sede comunale, addì

**15 SET. 2014**

**IL DIRIGENTE**  
Dott.ssa *Salvina Cifalà*

